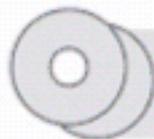


2CD



# JOHANN SEBASTIAN BACH

Il clavicembalo ben temperato, Libro II

**Andrea Bacchetti** pianoforte



**Amadeus**

REGISTRAZIONE INEDITA

# Amadeus

n. 381 (aprile 2023)

Periodico registrato al Tribunale di Milano n. 186 del 19-03-1990

Direttore responsabile: Filippo Michelangeli

© 2023 Michelangeli editore srl

Andrea Bacchetti, pianoforte

Grafica e impaginazione: Dario Codognato

Note di copertina: Emiliano Buggio

Fotografie: Stefania Varca

Registrazione dal vivo: Venezia, Sale Apollinee del Teatro La Fenice, 18 febbraio 2022

Concerto della stagione Musikàmera

Ingegnere del suono: Massimo Lombardi

Pianoforte: Fazioli F278

Tecnico accordatore del pianoforte: Gianluca Sorarù

di Emiliano Buggio

## JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

*Il clavicembalo ben temperato - Libro II  
24 preludi e fuga BWV 870-893*

**L***Il Clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach (1685-1750) costituisce un trattato scritto in note musicali: è l'applicazione pratica del nuovo temperamento equabile proposto da Andreas Werckmeister, un sistema di accordatura degli strumenti che permette di utilizzare tutte le tonalità. Bach ne esplora le possibilità tecniche ed espressive sulla tastiera (la *Clavier* nel titolo originale) con le diverse forme del preludio e il contrappunto della fuga, in cui nel volgere di poche battute raggiunge esiti di folgorante magistero musicale. Il primo libro risale al 1722, e il suo suc-



cesso convince Bach a preparare questo **secondo libro**, completato nel 1744.

Il **preludio n.1 in Do maggiore** è la perfetta introduzione di questo trattato, un elegante e composto discorso musicale garbatamente serio. La **fuga**, invece, attacca con piglio deciso; l'*incipit* del soggetto richiama l'attenzione con immediata efficacia, sempre riconoscibile per l'intera

---

fuga, mentre le veloci note assicurano un motore ritmico di vitale continuità.

La tonalità di **Do minore** dà al **secondo preludio** un tono riflessivo, pur nella brillante serie di rapidi passaggi. La **fuga** suona composta e lirica, celando con maestria alcuni artifici contrappuntistici: nella seconda parte il soggetto compare per moto inverso e per aumentazione, e questi sofismi musicali rendono ancor più espressivo il brano.

La serena sequenza degli arpeggi nel **preludio n. 3 in Do diesis maggiore** ricorda quello del noto primo preludio del primo libro; è seguito da una briosa seconda parte in stile fugato, mentre il semplice e giocoso attacco del soggetto della **fuga**, pur in un intenso svolgimento contrappuntistico, non perde mai il carattere discorsivo e tranquillo.

Più riflessivo e ombroso è il **preludio n. 4 in Do diesis minore**, carattere che prosegue nella **fuga**, in cui il soggetto innescava un moto perpetuo alimentato senza sosta da varie elaborazioni.

Il gioioso tema del **preludio n. 5 in Re maggiore** ricorda una nobile fanfara. Più raccolto è il brio della **fuga**; il soggetto si

apre con tre note ribattute, facile segnale da riconoscere nella trama contrappuntistica invero assai densa del brano.

Sembra ispirato al virtuosismo violinistico di stampo italiano il brillante dialogo delle due voci del **preludio n. 6 in Re minore**, tonalità dall'intensa espressività. La struttura del soggetto della **fuga** connota l'intero brano: le rapide terzine ne sono il motore ritmico, mentre la discesa cromatica arricchisce i colori dell'armonia.

Il clima torna sereno, quasi pastorale, nel **preludio n.7 in Mi bemolle maggiore**, un'allegria danza che nella parte centrale diviene più lieve, alleggerita nella polifonia. La **fuga** ha il sapore di un brano vocale sacro, quattro voci perfettamente equiparate che si scambiano un nobile soggetto. Il dialogo a due voci del **preludio n.8 in Re diesis minore** ha un tono di dolce tristezza, chiudendosi con un emozionante sospiro musicale. Nella **fuga** è facile scorgere il lavoro contrappuntistico con cui il lento soggetto, spostandosi nelle varie voci, costruisce il brano. Non mancano espressive dissonanze, mentre nella parte finale tornano gli antichi artifici: il soggetto è accompagnato, nota per nota, dalla sua inversio-

---

ne, come letto allo specchio.

Il contrappunto guida anche il grazioso dialogo a tre voci del **preludio n. 9 in Mi maggiore**, così come l'austera polifonia della **fuga**, il cui soggetto, di stampo liturgico, viene esposto per diminuzione nella parte centrale.

Il **preludio n. 10 in Mi minore** si svolge tutto in rapidi passaggi tra le due voci. L'ampia fuga nasce da un articolato soggetto; esposizioni e divertimenti si succedono con evidente chiarezza e brillante virtuosismo.

Una luminosa serenità caratterizza la solenne polifonia a cinque voci del **preludio n. 11 in Fa maggiore**, cui segue una **fuga** dalla gaia e scherzosa vivacità; l'incisivo inizio del soggetto si riconosce con chiarezza nelle diverse entrate.

Il tema del **preludio in Fa minore n. 12** sembra fatto di sospiri, cui rispondono più lievi e discorsivi arpeggi. La tonalità minore vela di malinconia anche il clima della **fuga**; sembra però nascondere un lato garbatamente malizioso.

Nel **preludio n. 13 in Fa diesis maggiore** il ritmo puntato dà un'aria di nobile eleganza alla cantabile melodia. Il carat-

tere è confermato nella **fuga**, il cui trillo iniziale annuncia con soddisfatta enfasi le diverse entrate del soggetto.

Il mesto inizio del **preludio in n. 14 Fa diesis minore** è un'aria di sentita emozione, un canto che prosegue per tutto il brano con momenti di sublime lirismo. Nella **fuga** la costruzione contrappuntistica prevale invece sull'espressione. I soggetti sono tre: il primo deciso e regolare; il secondo dal ritmo puntato; il terzo in rapide semicrome; combinati costruiscono infine la coda di questa articolata fuga.

Il brillante **preludio n. 15 in Sol maggiore** scorre rapido, suona come un esercizio per l'agilità delle dita; lo stesso fresco spirito informa il soggetto della fuga, conclusa da rapide scale.

Forte il contrasto con il **sedicesimo** binomio in **Sol minore**. Il ritmo puntato dà al **preludio** un'espressione austera e solenne che ricorda le sonorità organistiche, così come il soggetto della **fuga**, chiuso da sei note ribattute che ne caratterizzano lo svolgimento insieme all'energico *incipit*.

Una solenne luminosità connota l'ampio **preludio n. 17 in La bemolle maggiore**, brano che richiama l'ambiente nobile di

---

una corte. Il soggetto della **fuga** è invece un'amabile melodia che il controsoggetto, con il suo andamento cromatico, completa con un'armonia ricca e volubile.

Interessante notare che nel manoscritto del **preludio n. 18 in Sol diesis minore** appaiono nelle prime battute le indicazioni *piano* e *forte*. Il semplice andamento del soggetto della **fuga** costituisce il materiale ritmico del brano, mentre il cromatismo del controsoggetto fornisce gli spunti per le modulazioni armoniche. Compare anche un secondo soggetto che nel finale si combina con il primo.

Il **preludio n. 19 in La maggiore** è un idillio pastorale cui non manca una ben celata artificiosa complessità; il tema viene esposto anche per inversione, ma non perde mai la graziosa e ingenua apparenza. L'elegante e vivace incedere del soggetto percorre interamente la successiva breve **fuga**.

Molto ampio è il **preludio n. 20 in La minore**. Il primo tema, intensamente cromatico, viene elaborato in un dialogo a due voci con un andamento riflessivo e serio. Nella seconda parte il tema viene proposto per inversione, ma l'espressività prosegue sostenuta e rafforzata dal ma-

gistero contrappuntistico. La malinconica mestizia del preludio si risolve in un'energica e breve **fuga**, con un forte contrasto quasi liberatorio.

La quieta serenità del **preludio n. 21 in Si bemolle maggiore** dura per tutto il lungo brano, interrotta solo da un'improvvisa cadenza che introduce la coda finale. Non diversamente viene sviluppato il flessuoso soggetto della **fuga**.

Più malinconico il dialogo delle tre voci nel **preludio n. 22 in Si bemolle minore**. La **fuga** si apre con l'esposizione del lungo soggetto seguita da un canone in Re bemolle, quindi il soggetto per moto inverso, anch'esso poi in canone, e infine lo stretto tra il soggetto per moto retto e quello per moto inverso; una costruzione indubbiamente complessa, eppure ... quanta espressione! Il **preludio n. 23 in Si maggiore** è una breve toccata con passaggi di brillante virtuosismo. L'ampia **fuga** ha un carattere organistico, ma nei due soggetti vi sono aspetti che ne rendono l'aspetto leggero e cantabile.

La raccolta si chiude con il **preludio n. 24 in Si minore** a due voci di carattere tranquillo, e una **fuga** costruita su un brioso e danzante soggetto.

## Andrea Bacchetti

**A**ndrea Bacchetti è nato a Recco (GE) il 23 settembre 1977. Talento precoce, giovanissimo ha raccolto i consigli di artisti come Karajan, Berio, Horszowski, Magaloff. Si è diplomato all'Accademia pianistica di Imola con Franco Scala.

Ha debuttato a 11 anni a Milano con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Da allora ha suonato nei grandi festival internazionali come Lucerna, Salisburgo, Sapporo, La Coruña, Tolosa, La Roque d'Anthéron, Varsavia, Ravenna, Brescia e Bergamo. Ha tenuto concerti a Berlino, Parigi, Tokyo, Mosca, Praga, Madrid, San Paolo, Berna, Lipsia e con orchestre internazionali: Festival Strings Lucerne, Camerata Salzburg, Pko Prague, Filarmonica della Scala, Nazionale Rai di Torino, Filarmonica Enescu di Bucarest, Kyoto Symphony, Orf Vienna sotto la direzione di Baumgartner, Bellugi, Lü Jia, Zedda, Luisi, Venzago, Manacorda, Gullberg Jensen e Guidarini. Incide per Sony Classical e nella sua ampia discografia sono da ricordare le *Sonate* di Cherubini, *The Scarlatti Restored Manuscript* con il quale ha vinto l'Icma 2014.



Di Bach le *Invenzioni e Sinfonie* e *The Italian Bach*. È al suo terzo cd per *Amadeus*: Mendelssohn (2004) e Mozart (2011). Si dedica con passione alla musica da camera, collaborando con il Pražák Quartet, Uto Ughi e Antonella Ruggiero. I compositori Fabio Vacchi, Carlo Boccadoro e Filippo Del Corno gli hanno dedicato nuove opere.

# JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

## Il clavicembalo ben temperato - Libro II

### CD1

- |    |  |      |
|----|--|------|
| 1  | Preludio e fuga a 3 voci in Do maggiore BWV 870.....         | 4'09 |
| 2  | Preludio e fuga a 4 voci in Do minore BWV 871.....           | 4'20 |
| 3  | Preludio e fuga a 3 voci in Do diesis maggiore BWV 872.....  | 3'22 |
| 4  | Preludio e fuga a 3 voci in Do diesis minore BWV 873.....    | 5'42 |
| 5  | Preludio e fuga a 4 voci in Re maggiore BWV 874.....         | 7'23 |
| 6  | Preludio e fuga a 3 voci in Re minore BWV 875.....           | 3'27 |
| 7  | Preludio e fuga a 4 voci in Mi bemolle maggiore BWV 876..... | 4'29 |
| 8  | Preludio e fuga a 4 voci in Re diesis minore BWV 877.....    | 6'47 |
| 9  | Preludio e fuga a 4 voci in Mi maggiore BWV 878.....         | 6'28 |
| 10 | Preludio e fuga a 3 voci in Mi minore BWV 879.....           | 6'00 |
| 11 | Preludio e fuga a 3 voci in Fa maggiore BWV 880.....         | 4'46 |
| 12 | Preludio e fuga a 3 voci in Fa minore BWV 881.....           | 5'20 |

durata totale 62'40

### CD2

- |    |  |      |
|----|--|------|
| 13 | Preludio e fuga a 3 voci in Fa diesis maggiore BWV 882.....  | 5'33 |
| 14 | Preludio e fuga a 3 voci in Fa diesis minore BWV 883.....    | 6'59 |
| 15 | Preludio e fuga a 3 voci in Sol maggiore BWV 884.....        | 3'51 |
| 16 | Preludio e fuga a 4 voci in Sol minore BWV 885.....          | 5'19 |
| 17 | Preludio e fuga a 4 voci in La bemolle maggiore BWV 886..... | 5'35 |
| 18 | Preludio e fuga a 3 voci in Sol diesis minore BWV 887.....   | 7'49 |
| 19 | Preludio e fuga a 3 voci in La maggiore BWV 888.....         | 2'35 |
| 20 | Preludio e fuga a 3 voci in La minore BWV 889.....           | 5'35 |
| 21 | Preludio e fuga a 3 voci in Si bemolle maggiore BWV 890..... | 8'37 |
| 22 | Preludio e fuga a 4 voci in Si bemolle minore BWV 891.....   | 6'56 |
| 23 | Preludio e fuga a 4 voci in Si maggiore BWV 892.....         | 4'38 |
| 24 | Preludio e fuga a 3 voci in Si minore BWV 893.....           | 4'46 |

durata totale 68'41

**Andrea Bacchetti** pianoforte